

## Cavolo da foglia

*Brassica oleracea* L. var. *acephala*

## Cavolo riccio



La pianta è perennante e dopo due anni può raggiungere l'altezza di 2 m. Del Cavolo riccio vengono utilizzate le foglie più giovani prossime all'infiorescenza principale e le infiorescenze secondarie presenti all'ascella delle foglie. In alcuni paesi, ad esempio a Putignano (Bari), vengono consumate soltanto le foglie, soprattutto in abbinamento alla purea di fave (Sportelli, 2015). Si presenta solitamente con foglie molto incise e frastagliate ma la variabilità di questo ortaggio fa sì che si presenti anche con foglie a margine intero. Il ciclo colturale è medio-precoce.

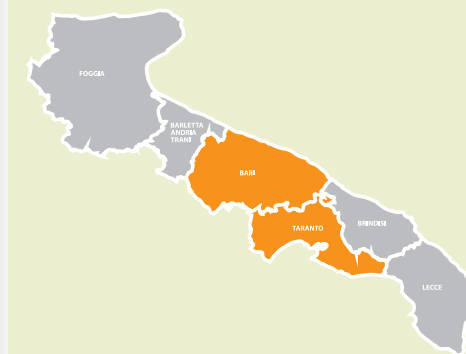
- **Pianta:** portamento accorciato e non ramificato che sostiene le foglie disposte a rosetta, altezza media 45,5 cm.
- **Foglia:** la lamina fogliare ha forma oblunga, margine dentato, colore verde scuro.
- **Fiore:** L'infiorescenza è piccola, ellittica, bassa solidità, tendenza alla fioritura precoce. I fiori sono di colore giallo.
- **Periodo di semina:** agosto
- **Periodo di raccolta:** settembre-aprile

### Storia e curiosità:

Il "*càvele rizze*" viene riportato in diverse riviste degli anni 80 soprattutto all'interno di ricette tipiche "*Ciambuddr-e colerizze*" ("Puglia dalla terra alla tavola" (AA.VV., 1990), "Gnocchetti e cavoli ricci") esclusiva dell'agro di Carbonara (Bari) e di Gallipoli (Lecce), "I nostri mestieri popolari: L'ortolano con le sue erbe fresche" nel mensile "Noci gazzettino: periodico di vita nocese" 1980si legge che gli ortolani commerciavano il Cavolo rizze.



**Ambito locale di riferimento:** Province di Bari e Taranto



### Caratteristiche tecnologiche:

In condizioni colturali normali ha tendenza a una fioritura perenne, con elevata sincronia nella fioritura che avviene circa 288 giorni dalla semina

Le cime sono piccole, la resa della raccolta è bassa. L'odore che produce è quello tipico delle brassicacee: forte e deciso.

### Luogo di conservazione:

- Istituto di Bioscienze e Biorisorse IBBR – CNR Bari
- Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali DISAAT – UNIBA

>18

**RISCHIO DI  
EROSIONE GENETICA  
O ESTINZIONE**

9-18

17

< 9



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari